

ADE – AGGIORNAMENTI IN ALZHEIMER E MALATTIE NEURODEGENERATIVE: Cosa c'è di nuovo?

Anno Accademico 2021/2022

8 NOVEMBRE - 29 NOVEMBRE 2021

ALZHEIMER E DINTORNI 2021: Cosa c'è di nuovo?

Docente Responsabile: prof. Maurizio Maria Coronelli, Università di Pavia

Docente Coordinatore: prof. Giovanni Ricevuti, Università di Pavia

CFU ADE Altre –MED/09 (PER STUDENTI DEL V E VI ANNO)

Per tutti gli altri studenti il credito può essere ottenuto facendo richiesta al proprio Consiglio Didattico nell'ambito dei crediti extracurricolari dell'anno dopo aver ottenuto la certificazione.

La demenza colpisce circa 46 milioni di persone in tutto il mondo, una cifra che, secondo il "Rapporto Mondiale Alzheimer 2015", dovrebbe raggiungere 131,5 milioni entro il 2050. L'11 dicembre 2013 i leader mondiali del G8 si sono riuniti a Londra in uno storico vertice per decidere come combattere la demenza, con l'ambizione di identificare entro il 2025 una cura o una terapia che modifichi sostanzialmente il decorso della malattia.

Con il contributo di docenti e ricercatori in una pluralità di ambiti operanti in istituzioni accademiche e aziende di prestigio in Italia e all'estero (da Roma, Parma e Varese a New York) presenteranno i risultati più recenti della ricerca sul morbo di Alzheimer, una malattia neurodegenerativa che provoca un declino della memoria e di altre importanti funzioni mentali. È necessario uno sforzo enorme, sia per identificare i meccanismi patogenetici alla base del morbo sia per valutare nuovi approcci terapeutici ancora oggi allo studio. I docenti di questo corso, molto noti nel mondo scientifico, clinico ed accademico, hanno tutte le caratteristiche ed expertise per aiutare sia gli esperti sia chi si avvicina per la prima volta al mondo delle demenze a comprendere i nuovi progressi nella conoscenza della malattia che essi hanno prodotto nel corso degli ultimi anni di ricerca e i nuovi approcci che dalle loro ricerche derivano. Le loro relazioni saranno molto utili agli studenti, ai professionisti e ai familiari di pazienti affetti da Alzheimer a vedere con nuovi occhi questa malattia che non colpisce mai solo un paziente ma distrugge nel vero senso della parola tutta una famiglia.

In tutto il mondo in settembre si celebra la GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER per attirare l'attenzione di tutti su questa malattia che è ben più diffusa dei tumori e delle cardiopatie e dalla quale per ora non si guarisce. Con questo corso si vuole celebrare il MESE DELL'ALZHEIMER portando un contributo di conoscenza e di supporto a "chi non ha più mente" e ai loro familiari e un riconoscimento ai ricercatori che dedicano la loro vita a studiare la malattia e cercare una possibile cura.

Sede e Orari. Collegamento Zoom, – 8, 15, 22, 29 novembre 2021, (17.45 - 19.45).

Per la partecipazione e l'accREDITAMENTO gli studenti devono pre-registrarsi qui **entro il 7 novembre 2021:**

<https://colnuovo.unipv.it/esami2.php>

Agli studenti di Medicina del V e VI anno e a studenti di altre Facoltà verrà rilasciato un attestato di partecipazione da presentare per l'accREDITAMENTO se sarà riscontrabile, tramite registrazione su Zoom, la partecipazione ad almeno tre incontri su quattro.

PROGRAMMA

Lunedì, 8 novembre 2021, 17.45 - 19.45

DALL'IDENTIFICAZIONE DI NUOVI MECCANISMI SUBCELLULARI DI PATOGENESI DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER ALLE BASI PER UNA FUTURA TERAPIA GENICA TRAMITE ANTICORPI RICOMBINANTI

Giovanni Meli

Group Leader – Laboratorio "Studi conformazionali su oligomeri A β nella malattia di Alzheimer"
Fondazione EBRI 'Rita Levi-Montalcini' - Roma

Lunedì, 15 novembre 2021, 17.45 - 19.45

BIOMARKERS CLINICI E BIOMOLECOLARI-ANALITICI

Luciano Piubelli – Marco Mauri

Università degli Studi dell'Insubria - Varese

Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita

Lunedì, 22 novembre 2021, 17.45 - 19.45

VALUTAZIONE CRITICA DEI FARMACI ANTI-B-AMILOIDE NEL TRATTAMENTO DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER: FOCUS SU ADUCANUMAB

Bruno Pietro Imbimbo

Project Leader

Research & Development

Chiesi Farmaceutici

Parma

Lunedì, 29 novembre 2021, 17.45 - 19.45

THE STRESS MEDIATED POTENTIATION OF RISK FACTORS IN AD DEMENTIA. IL POTENZIAMENTO DEI FATTORI DI RISCHIO NELLA DEMENZA AD È MEDIATO DALLO STRESS

Giulio Maria Pasinetti

Dipartimento di Psichiatria - Mount Sinai School of Medicine, New York.

Program Director - NIH funded Mount Sinai Center for Molecular Neuroresilience

Chief - Brain Institute Center of Excellence for Novel Approaches to Neurodiagnostics and Neurotherapeutics, USA